

OGGETTO: SERVIZI IGIENE AMBIENTALE ANNO 2008 - ATTUAZIONE DELIBERAZIONE A.C. N. 05 DEL 08/04/2008

L'anno duemilaOTTO il giorno VENTITRE del mese di APRILE alle ore 18,00, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione ordinaria.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

| Nominativo | Rappresentante Area | Presente | Assente |
|--------------------|----------------------------|----------|---------|
| BOSIO Luigi | Val Pellice | X | |
| COSTANTINO Claudio | Valli Chisone e Germanasca | X | |
| COZZO Paolo | Pinerolese Pedemontano | | X |
| SCALERANDI Enrico | Pianura | X | |

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione n. 12 del 23 aprile 2008

OGGETTO: Servizi igiene ambientale anno 2008 – Attuazione deliberazione A.C. n. 05 del 08/04/2008

A relazione del Presidente il quale ricorda

Che con atto notarile registrato a Pinerolo il 04.03.2004 al n. 122 Serie 2 è stato costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Consorzio Polifunzionale denominato "Consorzio ACEA Pinerolese" chiamato anche "Consorzio", avente per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei Comuni consorziati;

che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione Istitutiva del Consorzio di funzioni il "Consorzio" "svolge funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti.....";

che la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24, ed in particolare l'art. 11 afferente l'organizzazione delle attività di bacino prevede al comma 1 che "i Comuni appartenenti allo stesso bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi, di cui all'art. 10, comma 1, attraverso consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s. m. i.";

che l'art. 11 comma 7 della L.R. 24/2002 dispone che il Consorzio di Bacino, per l'espletamento dei servizi di cui all'art. 10 comma 1, subentra nei rapporti in atto tra gli enti associati e i terzi;

che nella realtà locale l'organizzazione dei servizi attribuiti, dalla richiamata L.R. 24/02, ai consorzi di bacino non può prescindere dalla circostanza che la società "ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.", società pubblica totalmente partecipata dai n. 47 comuni costituenti questo Consorzio, ha finora svolto i servizi di raccolta dei rifiuti differenziati ed i servizi di trattamento di tutti i rifiuti per la totalità dei comuni suoi soci mentre il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è curato direttamente, con gestione in economia, da n. 6 Comuni ed è affidato in appalto ad operatori del settore da n. 4 Comuni;

che la società "ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.", derivante dalla trasformazione di preesistente consorzio-azienda, non ha finora provveduto ad operare le separazioni societarie prescritte dall'articolo 35 della legge 28.12.2001, n. 448 e, per quanto riguarda le attività di gestione dei rifiuti, dall'articolo 10, comma 3°, della L.R. 24.10.2002, n. 24;

che l'art. 11 comma 15 della L.R. 24/2002 prevede che "in conformità con il principio della separazione delle funzioni di governo da quelle di gestione operativa, l'attività di gestione operativa dei servizi da effettuare nel bacino è svolta nelle forme previste dal D.Lgs. 267/2000 e s. m. e i.";

che l'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dalla Legge 350/2003 prevede l'affidamento "in house" dei servizi economici ad un'azienda avente le seguenti caratteristiche:

1. il capitale interamente pubblico
2. il "controllo analogo" esercitato dall'ente locale
3. lo svolgimento della parte più importante dell'attività della società nei confronti dell'ente o degli enti che la controllano

VISTE:

2/8

- L'assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese n. 02 del 18.02.2008 avente per oggetto "CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL DIRETTIVO"
- L'incontro con il gestore del 28 febbraio 2008, a seguito della deliberazione soprarichiamata e della nota ACEA Spa prot. 101856/BAR/bar del 25/02/2008, nel quale si è discusso degli indirizzi forniti, ad integrazione e parziale deroga della pianificazione già a suo tempo approvata (estensione graduale del sistema di raccolta per ecopunti negli anni 2007, 2008 e 2009) ed il nuovo documento, definito tra le parti, che è stato sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio
- L'assemblea Consortile del 31/03/2008, nella quale è stato ripreso l'argomento ed al termine di ampia discussione è stata rinviata la prosecuzione della riunione ad una prossima seduta (anche per dare modo all'assemblea di meglio analizzare la documentazione e la mozione che sarebbe stata presentata il 01 aprile 2008 in Consiglio Provinciale dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari)
- L'Assemblea Consortile n. 05 del 08/04/2008 avente per oggetto "ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 18.02.2008 – MOZIONE", nella quale, a specificazione delle determinazioni assunte con la propria deliberazione n. 02 in data 18.02.2008, si sono precisati alcuni aspetti demandando al Consiglio Direttivo, laddove non Vi abbia ancora ottemperato, l'attuazione del disposto, ed in particolare:

1. Obiettivo 50% di raccolta differenziata

- affidare, in esecuzione del contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007, ad ACEA Pinerolese Industriale Spa quale gestore del servizio di igiene urbana, uno studio con soluzioni funzionali ad assicurare il raggiungimento, nel bacino pinerolese, dell'obiettivo "raccolta differenziata al 50%", considerando le linee di indirizzo sopra indicate e le singole peculiarità derivanti sia dal tessuto urbanistico che dal contesto economico/sociale e culturale dei territori interessati;
- definire, d'intesa con il soggetto gestore, un cronoprogramma delle diverse attività (tempi per la progettazione; data di avvio dei sistemi di raccolta; priorità rispetto a fattibilità/efficacia dei progetti; compiti, ruoli e responsabilità dei diversi soggetti interessati; standard del servizio base assicurato, ...) che impegni il gestore a conseguire gli obiettivi individuati, in base alla pianificazione già a suo tempo approvata (estensione graduale del sistema di raccolta per ecopunti negli anni 2007, 2008 e 2009). Il cronoprogramma definito dovrà essere sottoposto all'esame dell'Assemblea Consortile unitamente al relativo budget di spesa entro il 29 febbraio 2008;
- rappresentare alla Regione Piemonte l'esigenza di modifica della normativa, laddove esclude dal calcolo della raccolta differenziata la pratica del compostaggio domestico
- Per ogni sistema che venga progettato e implementato dovrà essere mantenuta la verifica dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti per singolo comune.

2. Azioni per contrastare l'emergenza rifiuti

- provvedere per l'avvio urgente del trattamento dei rifiuti ingombranti, quantificati in circa 4.800 tonnellate rapportati ad un costo aggiuntivo rispetto al 2007, di 650.000,00 euro, per assicurare ai comuni un incremento di raccolta differenziata da 3 a 5 punti percentuali in base all'effettivo recupero e produrre un beneficio sia in termini di prolungamento della durata della vita utile della discarica sia di incremento di RD;
- riconoscere, per quanto riguarda l'aspetto economico:
 - l'incremento percentuale sui servizi di raccolta-trasporto rifiuti e di igiene ambientale, di competenza consortile, in base agli indici Istat e altri indicatori di

riferimento relativi al mese di dicembre 2007, previa giustificazione puntuale del valore percentuale richiesto;

- l'applicazione della tariffa di smaltimento: nei limiti derivanti dal provvedimento dell'ATO-R e protocollo d'intesa FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano), con pieno riferimento al peso, accertato, dei quantitativi smaltiti per singolo comune;
- una somma a copertura degli oneri aggiuntivi dovuti per la gestione della "emergenza rifiuti" da definire nella misura di euro 1.050.000,00. La vasca in coltivazione della discarica della circonvallazione in Pinerolo, si esaurirà nel corso dell'anno 2008 e pertanto occorrerà diminuire il conferimento di rifiuti all'impianto rispetto al 2007. Le azioni previste riguardano l'invio di parte dei rifiuti solidi prodotti nel pinerolese presso altri impianti di discarica posti al di fuori del bacino pinerolese e la riduzione della produzione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'estensione dei servizi di raccolta di prossimità ad un maggior numero di comuni.

In particolare, nel corso dell'anno 2008, si prevede di raggiungere un'estensione complessiva del servizio di raccolta per ecopunti pari a 112.000 abitanti. Dovrà essere data precedenza nell'attivazione ai comuni partecipanti al bando provinciale.

La percentuale minima di riferimento, calcolata al mese di dicembre 2008 ed a livello di bacino pinerolese, dovrà essere del 40%. E' compito del gestore monitorare l'andamento delle raccolte al fine di proporre tempestivamente agli organi consortili eventuali azioni correttive volte al raggiungimento della percentuale minima di RD.

3. Azioni per regolare i rapporti dei comuni consorziati

In relazione alle spese che si renderanno necessarie per mantenere/implementare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, provvedere al loro trattamento e/o smaltimento, progettare ed attuare nuove modalità operative per aumentare la raccolta differenziata e mettere in atto azioni finalizzate a gestire l'emergenza rifiuti, gli organi di gestione consortile – sulla base degli elementi resi disponibili da ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. – provvedono a definire e a porre in approvazione alla Assemblea Consortile entro 29 febbraio 2008:

- il budget complessivo di spesa su base annua conseguente alle azioni programmate in attuazione delle strategie individuate;
- Piani Finanziari distinti per ogni singolo Comune, da definire in modo omogeneo a prescindere dal regime di TIA o TAR SU proprio di ogni singola Amministrazione Comunale;

L'impostazione di questi documenti:

- sarà riferita ad indicatori, numeri, costi, pesi effettivi di produzione e/o smaltimento rifiuti propri di ogni singolo Comune e per quanto funzionali, alla popolazione equivalente con l'impegno ad integrare i criteri di riparto, per il prossimo esercizio finanziario, con la propensione alla produzione di rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta sia dalle diverse tipologie di insediamento domestico sia dalle attività presenti nel bacino 12 (commercio, artigianato, servizi, ecc.);

Per un maggiore e più efficace coordinamento delle azioni economico-tariffarie sopra indicate, si dà mandato agli organi di gestione consortile di promuovere l'omogeneizzazione delle regole di raccolta funzionali alle strategie adottate in tema "rifiuti", compresi gli aspetti relativi alla "tassa/tariffa" da richiedere ai cittadini, da sottoporre all'esame dell'Assemblea Consortile entro il 30 giugno 2008.

- L'Assemblea Consortile n. 06 del 08/04/2008 avente per oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2008 - Approvazione", nella quale sono state espresse alcune richieste:
 - o Il costo relativo all'emergenza rifiuti venga ripartito anche rispetto ai rifiuti prodotti nell'anno 2007 (i comuni che non attivano gli ecopunti, nel 2008, non l'ho fatto per volontà loro ma perché l'azienda non è in grado di farli partire.)
 - o Raccolta organico (alcuni comuni trovano addebitato il costo del servizio senza che venga svolto, sul proprio territorio, alcun intervento)

RITENUTO pertanto necessario dare attuazione a quanto deliberato nel provvedimento n. 05/2008 raccogliendo le istanze dei Sindaci e/o rappresentanti dei Comuni così come anche espresse nella deliberazione n. 06/2008

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITA la relazione del Presidente e ritenutola meritevole di approvazione
Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000
- La L.R. n. 24 del 24.10.2002

Ad unanimità di voti, resi palesi nei modi di legge, anche in ordine alla immediata eseguibilità

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente deliberato
- 2) Di dare attuazione al disposto dell'Assemblea Consortile n. 05/2008 provvedendo, laddove non Vi abbia ancora ottemperato, a:

Obiettivo 50% di raccolta differenziata

- affidare, in esecuzione del contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007, ad ACEA Pinerolese Industriale Spa quale gestore del servizio di igiene urbana, uno studio con soluzioni funzionali ad assicurare il raggiungimento, nel bacino pinerolese, dell'obiettivo "raccolta differenziata al 50%", considerando le linee di indirizzo sopra indicate e le singole peculiarità derivanti sia dal tessuto urbanistico che dal contesto economico/sociale e culturale dei territori interessati;
- definire, d'intesa con il soggetto gestore, un cronoprogramma delle diverse attività (tempi per la progettazione; data di avvio dei sistemi di raccolta; priorità rispetto a fattibilità/efficacia dei progetti; compiti, ruoli e responsabilità dei diversi soggetti interessati; standard del servizio base assicurato, ...) che impegni il gestore a conseguire gli obiettivi

individuati, in base alla pianificazione già a suo tempo approvata (estensione graduale del sistema di raccolta per ecopunti negli anni 2007, 2008 e 2009). Il cronoprogramma definito dovrà essere sottoposto all'esame dell'Assemblea Consortile unitamente al relativo budget di spesa entro il 29 febbraio 2008;

- rappresentare alla Regione Piemonte l'esigenza di modifica della normativa, laddove esclude dal calcolo della raccolta differenziata la pratica del compostaggio domestico
- Per ogni sistema che venga progettato e implementato dovrà essere mantenuta la verifica dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti per singolo comune.

Azioni per contrastare l'emergenza rifiuti

- provvedere per l'avvio urgente del trattamento dei rifiuti ingombranti, quantificati in circa 4.800 tonnellate rapportati ad un costo aggiuntivo rispetto al 2007, di 650.000,00 euro, per assicurare ai comuni un incremento di raccolta differenziata da 3 a 5 punti percentuali in base all'effettivo recupero e produrre un beneficio sia in termini di prolungamento della durata della vita utile della discarica sia di incremento di RD;
- riconoscere, per quanto riguarda l'aspetto economico:
 - l'incremento percentuale sui servizi di raccolta-trasporto rifiuti e di igiene ambientale, di competenza consortile, in base agli indici Istat e altri indicatori di riferimento relativi al mese di dicembre 2007, previa giustificazione puntuale del valore percentuale richiesto;
 - l'applicazione della tariffa di smaltimento: nei limiti derivanti dal provvedimento dell'ATO-R e protocollo d'intesa FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano), con pieno riferimento al peso, accertato, dei quantitativi smaltiti per singolo comune;
 - una somma a copertura degli oneri aggiuntivi dovuti per la gestione della "emergenza rifiuti" da definire nella misura di euro 1.050.000,00. La vasca in coltivazione della discarica della circonvallazione in Pinerolo, si esaurirà nel corso dell'anno 2008 e pertanto occorrerà diminuire il conferimento di rifiuti all'impianto rispetto al 2007. Le azioni previste riguardano l'invio di parte dei rifiuti solidi prodotti nel pinerolese presso altri impianti di discarica posti al di fuori del bacino pinerolese e la riduzione della produzione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'estensione dei servizi di raccolta di prossimità ad un maggior numero di comuni.

In particolare, nel corso dell'anno 2008, si prevede di raggiungere un'estensione complessiva del servizio di raccolta per ecopunti pari a 112.000 abitanti. Dovrà essere data precedenza nell'attivazione ai comuni partecipanti al bando provinciale.

La percentuale minima di riferimento, calcolata al mese di dicembre 2008 ed a livello di bacino pinerolese, dovrà essere del 40%. E' compito del gestore monitorare l'andamento delle raccolte al fine di proporre tempestivamente agli organi consortili eventuali azioni correttive volte al raggiungimento della percentuale minima di RD.

Azioni per regolare i rapporti dei comuni consorziati

In relazione alle spese che si renderanno necessarie per mantenere/implementare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, provvedere al loro trattamento e/o smaltimento, progettare ed attuare nuove modalità operative per aumentare la raccolta differenziata e mettere in atto azioni finalizzate a gestire l'emergenza rifiuti, gli organi di gestione consortile – sulla base degli elementi resi disponibili da ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. – provvedono a definire e a porre in approvazione alla Assemblea Consortile entro 29 febbraio 2008:

- il budget complessivo di spesa su base annua conseguente alle azioni programmate in attuazione delle strategie individuate;

- Piani Finanziari distinti per ogni singolo Comune, da definire in modo omogeneo a prescindere dal regime di TIA o TARISU proprio di ogni singola Amministrazione Comunale;

L'impostazione di questi documenti:

- sarà riferita ad indicatori, numeri, costi, pesi effettivi di produzione e/o smaltimento rifiuti propri di ogni singolo Comune e per quanto funzionali, alla popolazione equivalente con l'impegno ad integrare i criteri di riparto, per il prossimo esercizio finanziario, con la propensione alla produzione di rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta sia dalle diverse tipologie di insediamento domestico sia dalle attività presenti nel bacino 12 (commercio, artigianato, servizi, ecc.);

Per un maggiore e più efficace coordinamento delle azioni economico-tariffarie sopra indicate, si dà mandato agli organi di gestione consortile di promuovere l'omogeneizzazione delle regole di raccolta funzionali alle strategie adottate in tema "rifiuti", compresi gli aspetti relativi alla "tassa/tariffa" da richiedere ai cittadini, da sottoporre all'esame dell'Assemblea Consortile entro il 30 giugno 2008.

- 3) Di prendere atto dei Piani Tecnici Finanziari – Anno 2008 approvati dall'Assemblea Consortile con proprio provvedimento n. 06 del 08/04/2008 e trasmessi ai comuni del Consorzio con nota prot. 4501/MAE/gd del 29/02/2008 che costituiranno la base per la fatturazione dei servizi di igiene ambientale per l'anno 2008, fatte salve le eventuali modifiche dei servizi che interverranno nell'esercizio corrente ed i conguagli sugli oneri derivanti dai rifiuti indifferenziati smaltiti
- 4) Di attivare, attraverso il soggetto gestore, la raccolta differenziata dell'organico e/o la promozione del compostaggio domestico nei comuni di Angrogna, Lusernetta, Massello, Perrero, Praly, Pramollo, Prarostino, Rorà, Salza e Usseaux ad oggi non interessati dal servizio. Detta attivazione verrà valutata con i comuni stessi in modo da raggiungere l'obiettivo della raccolta differenziata ottimizzandone i costi.
- 5) Di attivare, attraverso il soggetto gestore, il trattamento dei rifiuti ingombranti comunque raccolti nel bacino fino alla concorrenza delle 4.800 tonnellate – anno 2008 – i cui costi sono stati individuati nella deliberazione AC 05/2008, al fine di assicurare ai comuni il massimo beneficio derivante dall'incremento di raccolta differenziata ed in termini di prolungamento della durata della vita utile della discarica.
- 6) Di attivare, attraverso il soggetto gestore, nell'ambito dei servizi di bacino, la raccolta dei rifiuti ingombranti nei comuni che ne facciano richiesta e che, per riscontrate difficoltà logistiche del territorio, rientrino nei seguenti parametri:
 - a) Quota altimetrica superiore ai 500 metri
 - b) Distanza dalla più vicina ecoisole uguale o maggiore a 10 Km..In questi comuni (Bobbio Pellice, Massello, Perrero, Praly, Pramollo, Rorà, Salza, Usseaux) verranno effettuati annualmente n. 1 servizio di raccolta ingombranti (comuni fino a 500 abitanti/eq.) o n. 2 servizi per i comuni con popolazione maggiore a 500 abitanti equivalenti.
- 7) Di attivare la ripartizione delle somme a copertura degli oneri aggiuntivi dovuti per la gestione della "emergenza rifiuti", definiti nella misura di euro 1.050.000,00 in base ai rifiuti prodotti anche nell'anno 2007 (50% dell'importo proporzionale ai rifiuti indifferenziati prodotti anno 2007 "MUD" e 50% dell'importo proporzionale ai rifiuti indifferenziati prodotti nell'anno 2008); i conguagli, come già previsto, saranno effettuati con il primo semestre 2008
- 8) Di dare applicazione al tributo speciale (L.R. 39/1996) - "ecotassa" - in base alla produzione di rifiuto indifferenziato inviato a discarica dal singolo comune (RUB progressivamente

consuntivato nell'anno); il soggetto gestore dovrà procedere ad eventuale conguaglio con riferimento ai 280 Kg/abitante residente/anno

- 9) Di attivare la gestione consortile dell'Area attrezzata comunale di Cavour "Cascina Milone" secondo i parametri definiti dalla Commissione Ambiente e condivisi nell'Assemblea Consortile del 19/05/2006, a sistemazione avvenuta dell'area da parte dell'amministrazione comunale e nelle more della costruzione dell'ecoisola consortile, così come previsto dal piano degli investimenti del Consorzio
- 10) Di demandare alla commissione ambiente, formata in base alle indicazioni di cui alla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 26.05.2005, l'approfondimento dei punti indicati nella deliberazione AC n. 05/2008; gli argomenti verranno successivamente presentati all'assemblea per la discussione
- 11) dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppino BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal - 6 MAG. 2008

Pinerolo, li - 6 MAG. 2008



IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.

Pinerolo, li - 6 MAG. 2008



IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal - 6 MAG. 2008 al 21 MAG. 2008, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16 MAG. 2008

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 21 MAG. 2008



IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele